

Rassegna stampa

Centro Studi C.N.I. 19 giugno 2016



STUDI DI SETTORE

Corriere Della Sera

19/06/16 P. 32

Gare pubbliche, arriva il consorzio dei professionisti

Fabio Savelli

1

Gare pubbliche, arriva il consorzio dei professionisti

L'emendamento al disegno di legge sugli autonomi. La revisione degli studi di settore

Chi è



● Maurizio Sacconi (Ap), presidente della commissione Lavoro del Senato e relatore del disegno di legge sul lavoro autonomo

MILANO «Reti, consorzi o forme associate», anche temporanee. Per accedere ai bandi di gara concorrendo così con meno vincoli all'assegnazione di incarichi e appalti. Con particolare attenzione ai progetti comunitari, grazie all'ultima legge di Stabilità che ha consentito anche ai professionisti (e non solo alle piccole e medie imprese) di accedere agli incentivi dell'Unione Europea.

Il governo sta accelerando sul disegno di legge per il lavoro autonomo. Il relatore del testo è Maurizio Sacconi, presidente della commissione Lavoro del Senato. Proprio a Palazzo Madama sono stati

presentati una serie di emendamenti al testo licenziato dal Consiglio dei ministri con l'ausilio di Maurizio Del Conte, consulente di Palazzo Chigi e al timone dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive). Le modifiche parlamentari prevedono una serie di tutele nelle transazioni. Ampliando anche la casistica delle spe-

La delega al governo

Nella delega sugli atti pubblici la possibilità ai professionisti di ridurre il contenzioso

se deducibili (vi rientrerebbero tutte quelle inerenti allo svolgimento dell'incarico professionale). Si sta immaginando una revisione degli studi di settore per i professionisti, paventata anche dal viceministro Luigi Casero, abolendone alcuni sottoutilizzati. Sul versante del welfare l'ipotesi è quella di consentire alle casse di previdenza di fornire prestazioni complementari di tipo sanitario. La ratio è supportare le partite Iva, prive di adeguate reti di welfare, in presenza di malattie invalidanti. Senza per questo mettere a rischio il posto di lavoro. Nella delega al governo sugli atti pubblici c'è invece la possibilità di mandare ai professionisti l'assolvimento di funzioni utili a ridurre il contenzioso giudiziario.

Al netto delle misure in cantiere c'è da registrare una maggiore volontà anche da parte dei giovani professionisti di mettersi in rete. Ieri a Milano è nata una "consulta" composta da giovani architetti, farmacisti, commercialisti, avvocati, notai, ingegneri e medici per mettere a fattor comune azioni di formazione in un'ottica di mobilità all'estero.

Fabio Savelli
@fabiosavelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

800

mila le partite Iva professionali in Italia, secondo gli ultimi dati del ministero dell'Economia

